



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

Segreteria Generale

Via Napoli, 51 - 00184 ROMA - Tel. 06 48.28.232 - fax 06 48.28.090
www.confisal-unsal.it info@confisal-unsal.it



Roma, 20.06.2016

Ai Segretari Nazionali
Ai Segretari Regionali e Provinciali

SEDE

Oggetto: D. LGS. LICENZIAMENTI P.A.

Il Decreto Legislativo sui licenziamenti disciplinari nella PA, che invieremo non appena pubblicato in gazzetta ufficiale, è stato approvato definitivamente dal Consiglio dei Ministri del 15 giugno u.s.

Sul tale Decreto l'UNSA -fin dalle prime uscite del governo- ha fatto una battaglia di civiltà giuridica mettendo al centro del dibattito non il mantenimento del posto di lavoro per chi produce una falsa attestazione di presenza, ma il riconoscimento del diritto alla difesa e al contraddittorio che in un primo momento il governo aveva voluto negare, parlando in modo giacobino di "licenziamenti in 48 ore" che, forse -in una politica dei tweet e di facebook-, poteva apparire come un riuscito slogan per guadagnare consensi elettorali.

Sia chiaro a tutti i lavoratori che l'UNSA non rappresenta chi inganna lo stato, la comunità dei cittadini che pagano le tasse e quindi anche il nostro stipendio, e i colleghi che quotidianamente e onestamente svolgono il loro lavoro per far funzionare la macchina pubblica.

Sul tavolo non c'era quindi la volontà di difendere l'indifendibile.

C'era però il riconoscimento, visto che è previsto dalla Costituzione, a un contraddittorio e dell'esercizio del diritto di difesa, cosa che questo governo riteneva superflua.

Tutti possono osservare, e lo diciamo con soddisfazione, che la stesura definitiva del decreto recepisce molte istanze sollevate dall'UNSA sia ai tavoli nazionali in Funzione Pubblica con il Ministro Madia, sia sui media con gli interventi a Skytg24 o su Radio Rai.

Speriamo che dopo questo decreto le parti sociali e quella pubblica possano trovare velocemente un equilibrio per far emergere il meglio del lavoro pubblico, sapendolo valorizzare quando serve e nella misura adeguata, a cominciare dal nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Cordialità e saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Massimo Battaglia